

APPENDICE

- 1 – Inventario dell'anno 1622 compilato dal parroco don Giovanni Vezzosi**
- 2 – Inventario compilato da don Lorenzo Sibani (1630-1652)**
- 3 – Inventario compilato il 12 ottobre 1675 da don Giovanni Tombelli**
- 4 – Stato delle anime nella parrocchia di S. Maria di Galliera nel periodo 1687-1691**
- 5 – Proprietari di case e terreni nel 1688 in parrocchia di S. Maria di Galliera**
- 6 – Atto di formale cessione della torre di Galliera e terreno annesso (19 maggio 1824)**
- 7 – Elenco dei cognomi esistenti in parrocchia di S. Maria di Galliera nell'anno 1879**

1 - Inventario dell'anno 1622 compilato dal parroco don Giovanni Vezzosi

“1622

Inventario delli beni della Chiesa di S.ta Maria del Comune di Galliera: Una canonica con un poco di orto et una pezza di terra attigua a detta chiesa, arativa e prativa, di tornature n.3 in circa. Confina con i beni dell'Ill.mo sig. Vincenzo Maria Sampieri da due lati, la via pubblica e altri.

Una pezza di terra arativa posta nel suddetto comune in loco detto la Roveda del Cucco di tornature cinque incirca. Confina il suddetto Sig. Sampieri da due lati, la via pubblica e il condotto Crevenzosa.

Un credito nel Monte della Composizione in Bologna che rende ogni anno et a ragion d'anno lire duecentododici e soldi otto di moneta di Bologna. Dico...212 – 8.

Un censo da 29 anni dalli sig.ri Conti di Mosto ferraresi di 5 libbre di cera ogni anno alla festa del Redentore.

Robbe nella chiesa

In sacrestia una armario di noce vecchio per li paramenti.

Una cassa di pioppa nova con la chiavadura.

Uno sgabello piccolo di pioppa.

Un calcedrino di rame per lavarsi le mani

Due calici forniti co' li suoi requisiti.

Tre messali. Uno novo e 2 vecchi.

Un vasetto per l'olio santo con la sua busta morella nova.

Un vasetto per portare il Santissimo agli infermi con la busta rossa.

Un tabernacolo [ostensorio] per fare la processione del Santissimo Sacramento.

Una tazza per la comunione.

Una ombrella di corame rossa nova.

Un baldacchino di damasco rosso fornito per le processioni.

Un lanternone grande

Un battesimo fornito

4 campanini per le messe

Due croci fornite co' li pali, uno rosso e uno bianco

Una croce per li morti

Un crocifisso

8 candelieri d'ottone per gli altari

4 candelieri di legno

6 padelle di ferro

2 cassette nel muro per le Compagnie e le sue chiavi

Una cassetina per gli olii santi e per il battesimo

Tre lampade di ottone

Tre basioli d'ottone per le offerte

Un armario dietro l'altare per le robbe della chiesa

[segue un elenco di paramenti sacri per il sacerdote e per i chierici].

Ego Johannes Vezzosi Rector S.te Marie de Galeria scripsi manu mea et sigilli dicte ecclesie impressione muniti die 15 mensis 9bris 1622. “

2 - Inventario compilato da don Lorenzo Sibani (1630-1652)

*“Una pezza di terra di tornature n.2 contigua alla chiesa
Un'altra pezza di terra confina con li sigg.ri Sampieri d'ogni lato di
tornature n. cinque.*

Un censo di lire ducento undici si mantiene nel monte Giulio.

Un censo che paga li Ss. Conti Musti di libbre n. cinque di cera gialla.

Beni mobili

*Nella canonica non vi è cosa alcuna appartenente alla chiesa se non un
armario per tenervi le robbe della chiesa*

In chiesa

*Cinque altari forniti con tovaglie, candelieri, croci ed altri apparamenti.
All'altare maggiore candelieri quattro d'ottone, un par d'angeli ornati di
fiori.*

*All'altare del Rosario candelieri n. quattro con croce d'ottone, un par
d'angeli muniti di fiori.*

*Un'immagine della beatissima Vergine di Bibiana con corone d'argento
per la beatissima Vergine e per il Puttino.*

Un par d'angeli per l'altare di S. Pietro martire.

Un pulpito per predicare con il crocifisso.

Battesimo con li suoi requisiti

[segue un elenco di arredi e paramenti sacri..].

Ego Laurentius Sibanus Rector scripsi”

3 – Inventario compilato il 12 ottobre 1675 da don Giovanni Tombelli

*“Primieramente nella Canonica un quadretto di noce, 2 banzole, 2 careghe, ogni cosa rotta e vecchia, salvoche una banzola e una scarana. Di più tre botte, due cerchiare di ferro et una di legno
Nella cucina tre cherdenzetti piccoli, e non altro nella canonica.*

In Chiesa cinque altari, il maggiore fornito con 8 candelieri d’ottone, gli altri con candellieri di legno.

*Undici tovaglie e dieci tovaliole, tredici pagly d’altare, **uno nuovo all’altare della Madonna del Carmine**, sei usati e sei rotti.*

Undici pianete tutte usate di diversi colori, due tonacelle di fondo rosse forate con pianeta per cantar messa apparsa, et un piviale compagno rosso et un altro da morto, quattro camici, due rotti e due usati.

***Tre calici usati**, uno d’argento e due di rame. Quattro borse da calici, sei velliere, cinque corporali rotti salvo che uno.*

***Un ostensorio** per portare il Santissimo con piede di rame, et la lunetta d’argento. Due padiglioni per coprire il tabernacolo.*

***Una statua della Beata V.** con un manto usato fondo d’argento, e due corone d’argento, una per la B. V. et una per il bambino Gesù*

Un calcedrino d’ottone con aspersorio d’ottone, et un toribolo con manicella d’ottone, due lanternoni, quattro copertine d’altare.

Due croci di legno con li stendardi per le processioni.

Un crocifisso nella sagrestia, tre credenze vecchie.

Di più quattro lampade d’ottone, tre messali da messa, un baldacchino di damasco.

***Un quadro di S. Carlo**, quattro campanelli d’ottone piccoli per l’elevazione. Le quali cose in giorno di festa all’hora di messa hanno consegnate gl’officiali delle Compagnie di questa chiesa et uomini del comune a me infrascritto rettore, il tutto confermato dall’infrascritti testimoni.*

Robbe fatte dal suddetto anno [1675] in quà [forse 1691]

Prima due paly di scaiola.

***L’altare di S. Antonio, col quadro**, e adornamento d’intaglio.*

Una balaustrata di noce tornita, quattro scabelli d’altare.

Un confessionario di pioppa, due croci d’ottone, due stendardi per far le processioni, tovaglie d’altare quattro, candellieri d’ottone n. 14. Un padiglione per il Tabernacolo, un ostensorio e custodia d’argento. Un baldacchino per fare l’esposizione del Sant.mo. Due usci di noce, uno alla sagrestia, e l’altro ch’entra nella canonica. Nella sagrestia un armaio di noce per li paramenti, due altri armaioli fissi nel muro; uno per li calici, l’altro serve per archivio. Pianete sei di vari colori, borse da calici n. 5, velliere di seta di vary colori n.15, corporali n.10.

Due messali da messa.

***L’entrata di questa chiesa** sono corbe di formento n. 32 e quartioli due. Castellate uva n.7 meno tre stara. Fasci n. 1620.*

Un credito di lire 211 nel Monte della Composizione di Bologna et un canone di lire cinque, che pagano li signori Mosti di Ferrara, et sei tornature di terra incirca sotto la chiesa, et quattro tornature della

Compagnia del SS. Sacramento della quale il rettore pro tempore paga lire 18 ogni anno alla suddetta Compagnia per mantenimento della lampada.

Le case che sono abitate in questo comune di Galliera sono157

Anime da Comunione sono n 661

Putti sono n 364

In tutto sono anime 1.025”

4 - Stato delle anime nella parrocchia di S. Maria di Galliera nel periodo dal 1687 al 1691 (Archivio Parrocchiale)

BACILIERI (3)	CAVEDAGNA	MANUZZI	PRETI (2)
BALBONI (4)	COLA	MARCOLINI	PULIOLI
BANZI	CORTICELLI	MAROZZI	RAIMONDI
BARALDI (3)	CREPANELLI	MARTINELLI	RAVARINI
BARBIERI (4)	CRISTOFORI	MASELLI	RESCACETTI
BAZANI	CUPINI	MASSARENTI	RESCAZZI (3)
BELLARDI	DONATI	MATARELLI	RIMONDI
BELZI	DONDI (2)	MAZZANTI	RIZZI
BENTIVOGLI (3)	DULCIANI	MAZZONI (3)	RODA
BENZIVENI	EVANGELISTA	MELLONI	ROMAGNOLI
BERGAMI (2)	FABBRI	MELONZELLI	RONCARATI (3)
BERGONZONI	FANTINI	MONARI	ROSSI (2)
BERNAGOZZI	FARINA (2)	MONTANARI	RUGIERI
BERSANI	FAVARI	MUZZI	SACCHI
BIANCHI	FORNI	NADALI	SANDRI
BIANCONI	FORTINI	NANETTI	SCHIAVINA (3)
BITELLI	FRABETTI (2)	NATALI	SCHIAVINI
BONAZZI	FREGANI	NEGRONI (2)	SQUARZANTI (3)
BONETTI	FREGIERI	NERI	TARTARI (3)
BONI	FREGNANI (2)	PACHIARDI	TORESANI
BONORA (5)	GALLARANI	PADOVANI	TOSELLI
BONORI	GALLERANI (3)	PALLARA	TREVISANI
BORIANI	GHIBELLINI	PANIGALI (2)	VALLINI
BORRIANI	GIUBELLI	PAPARINI	VANDRI
BOSCHI	GRANDI	PARESCHI	VANGELISTI
BRANCHETTI	GRIMALDI	PARMESANI	VANTI
BRESCIANI	GUALANDI	PASI	VAROTTI
BREVELLIERI	GUERZONI	PASQUALINI	VECCHI
BUONI	LIPARINI	PASSARINI (2)	VERONESI
BUSI	LONGARDI	PASTI	VIAGGI
CAGNOLI	LONGARELLI	PASTORI	VIDALI
CAMPAGNA	LUCCA	PECCORARI	VILLANI (4)
CAPRA	MAGNI	PEDRETTI (2)	ZACCARINI
CARDI	MAGRI	PEDRIALI	ZACHARINI
CARDINALI	MALSERVIGI	PENSABENE	ZAMBONI
CARIANI (2)	MALUCELLI	PEZZOLI	ZAMPA
CARPESANI	MALVEZZI	PIACENTINI	ZANCHETTI
CARRARA	MANDINI	PINA	ZANELLI
CARVARA	MANFRE'	PINI (3)	ZANOLINI
CASTALDINI	MANFREDINI (2)	POZZI	
CAVAZZA	MANTOVANI (2)	PRANDI	

* I numeri fra parentesi indicano quante sono le famiglie con lo stesso cognome.

Tabella delle case e delle persone

ANNI	1687	1688	1689	1690	1691
Numero delle case	167	158	151	144	149
Anime da Comunione (Huomini)	719	701	661	680	643
Quelli i quali non si comunicano (Putti)	458	379	364	376	326
E così fanno tutte insieme anime	1.177	1.080	1.025	1.056	969

5 – Proprietari di case e terreni nella parrocchia di S. Maria di Galliera nel 1688 (Archivio Parrocchiale)

PROPRIETARI	NUMERO DELLE PROPRIETA'
ARIOSTI	4
BARBIERI	2
BATAGLIA	1
BEVILAQUI	7
BIANCHETTI	1
BROGLIA	1
BUONI	1
CALLORI	8
CAVAL LEGGIERI CAVRONI	2
CHIESA DI RAVEDA	1
CICOGNANI	4
DELL'ANDREA	1
FRANCESCHI	1
GALUPPI	1
GIOCHINI	2
GRAFFI	1
IAPETI	1
SUORE DETTE DELLA BADIA	6
LAMBERTINI	1
MALUCELLI	1
MALVEZZI	24
MARSILY	1
MAZZONI	2
MONTI	1
MUZZI	3
PADRI OLIVETANI	4
PADRI DELLA MADONNA DI GALLIERA	2
PADRI DI S.DOMENICO	8
PADRI SERVI DI S.ANTONIO	1
PANPHILY	6
PIATESI	16
PULIOLI	1
RANUZZI	3
RUINI	2
PRETI DI S.GIUSEPPE	1
S. PIERI (SAMPIERI)	14
SCAPPI	1
SCHIAVINA	2
SPADI	2
ZANI	4
ZIRONI	1

Nel 1689 i proprietari più importanti della Parrocchia di S.Maria di Galliera erano i **Malvezzi**, con 24 proprietà, seguivano i **Piatesi** con 16, i **Sampieri** con 14, quindi i **Callori** ed i **Padri di S.Domenico** con 8, i **Bevilaqui** (Bevilacqua) con 7, i **Panphily** e le **Suore della Badia** con 6 proprietà. Gli **Ariosti**, i **Cicognani**, i **Padri Olivetani** ed i **Zani** con 4 proprietà ciascuno.

6 - Atto di formale cessione della Torre di Galliera e terreno annesso (19 maggio 1824):

“Esiste nella Comune di Poggio Renatico uno spazio di terreno a fondo rustico, fors’anche coltivabile a cereali, sopra del quale stà una rustica Torre di non molta mola ed altezza. Tuttociò apparteneva un tempo e sino dall’anno 1447 all’antico Regimento della città di Bologna [in questo caso la definizione Regimento, o Reggimento, deve essere intesa come Governo], di poi divenuto Senato. Questo nobile Magistrato Patrio si conservò sino all’evento, ed all’erigersi del già Regno Italico, dal quale egli fu tosto soppresso [Regno Italico, cioè il Regno d’Italia creato da Napoleone dopo la sua incoronazione ad Imperatore dei francesi, e del quale Regno si autoproclamò Re]. Li diritti, li privilegi, i dominj, e quant’altro di proprietà, e di usufrutto spettante al Senato, tutto fu avvocato a profitto del Regno, e quanto alle proprietà e rendite furono applicate al Demanio dello Stato per la Cassa di Amministrazione. Estinto pure finalmente lo stesso Regno Italico col proprio Governo tuttociò di esistente nelli Stati Pontifici, dipendentemente da avocazioni, e di spettanza da prima della Cassa di Amministrazione per l’art.97 dell’Atto finale di Vienna e per le convenzioni primo giugno 1816 è stato dichiarato e conchiuso sia di libera appartenenza dalla Rev.ma Camera Apostolica.”

Il cardinale Arcivescovo di Bologna, Carlo Oppizzoni, dispose, con suo foglio n.387 del 2 aprile 1824, che “*Si faccia la cessione alla comune, e da questa sia tosto fatta all’Amministrazione parrocchiale, e che ambi questi eventi siano combinati con un solo atto simultaneo.*”

L’Atto fu firmato da Luigi Gaspare Franzoni, facente funzioni di Amministratore dei Beni Ecclesiastici Camerali nell’assenza del Nobile Uomo Sig. Marchese Luigi Zappi. Per quanto riguarda il comune di Poggio Renatico firmarono: Angelo Michele Ferraresi, gonfaloniere; Giuseppe Bartuzzi, primo anziano; Giuseppe Ercoli, secondo anziano e Giuseppe Bellusi, segretario comunale. In rappresentanza dell’Amministrazione parrocchiale di Galliera le firme furono di Don Benedetto Borgatti, parroco; Antonio Rossi, rettore; Vincenzo Roncarati, priore, Domenico Farioli, camerlengo; Antonio Bianchi, segretario.

7 - Elenco dei cognomi esistenti sul territorio della Parrocchia di S.Maria del Carmine nell'anno 1879 (Archivio Parrocchiale)

ACCORSI	BRANDOLI	DUOSI	MACCAFERRI	<i>PEDRETTI</i>	TARTARINI
ALBERTI	BROCOLI	<i>EVANGELISTI</i>	MACCHI	PEDRIELLI	TARUFFI
ALBORESI	BRUNELLI	<i>FABBRI</i>	MAGLI	PELICCIARDI	TASINI
ALVISI	BRUNETTI	FACCHINI	MAINI	PESCI	TASSI
ANDALINI	BUGINI	FACCI	MALAGUTI	PEZZINI	TASSINARI
ANDRETTI	BULDINI	FANTELLI	<i>MALUCELLI</i>	PEZZOLI	TESTONI
ANGELINI	BUONAMICI	FANTONI	<i>MANDINI</i>	PICININI	TOMASINI
ANSALONI	BUONAVERA	<i>FARINA</i>	MANDREOLI	PIELLA	TOMISANI
ANTONINI	BUONGIOVANNI	FARIOLI	MANDRIOLI	PIGNATTI	TONI
ANTONIONI	BUONINSEGNA	FERRANTI	MANFERDINI	PINGHINI	TORRI
ARDIZZONI	<i>BUSI</i>	FERRARI	MANSERVISI	PIVANI	TOSARELLI
ARGAZZI	BUTTIERI	FERRI	<i>MANTOVANI</i>	PIZZIRANI	TOSCHI
ARSANI	CACCIARI	FERRIOLI	MARANGONI	PIZZOTTI	TOSELLI
<i>BACILIERI</i>	<i>CAMPAGNA</i>	FESTI	MARANI	POLA	TRACCHI
BALANZONI	CANCETTI	FINI	MARCHESI	POLUZZI	TREBBI
<i>BALBONI</i>	CANDINI	FIorentINI	MARCHETTI	PONDRELLI	TREVISANI
BALDI	CANTELLI	FIORINI	MARESCALCHI	PONTINI	VACCARI
BALLETTI	CANTONI	FORTINI	MARTELLI	<i>POZZI</i>	VACCARINI
BANDIERA	CAPELLI	<i>FRABBETTI</i>	<i>MARTINELLI</i>	PRESTI	VANCINI
<i>BARALDI</i>	CAPELLINI	FRANCHINI	MARVELLI	PUGGIOLI	VANDELLI
<i>BARBIERI</i>	CAPELLI	FRANCIA	MARZOCCHI	<i>PUGLIOLI</i>	VARIGNANI
BARDASI	CARATI	FRANZONI	MASETTI	QUERZONI	VAROTTI
BARONI	<i>CARDINALI</i>	FRATTA	MASINA	RAGAGNI	<i>VECCHI</i>
BARTOCCHI	<i>CARIANI</i>	FREGNI	MASINI	RAMBALDI	VECCHIETTI
BASSINI	CARLETTI	GAGLIANI	MASTELLARI	REGGIANI	VEGGETTI
BASTELLI	CARPANELLI	<i>GALLERANI</i>	MATTIOLI	RIGHETTI	VENTUROLI
BASTONI	CASANOVA	GALUPPI	MAZZA	RIGHI	VERGNANI
BATTAGLIA	CASARI	GAMBERINI	MAZZACURATI	<i>RIMONDI</i>	<i>VERONESI</i>
BELLETTI	CASARINI	GAMBETTI	<i>MAZZANTI</i>	RIMONDINI	VEZZANI
BENCIVENNI	CASELLI	GANDOLFI	MAZZETTI	RINALDI	<i>VIAGGI</i>
BENFENATI	CASOLARI	GARDINI	<i>MAZZONI</i>	<i>ROMAGNOLI</i>	VIGNOCCHI
<i>BENTIVOGLI</i>	<i>CASTALDINI</i>	GARUTI	MELECCHI	<i>RONCARATI</i>	VIGNOLI
BERGAMINI	CATTABRIGA	GHEDANI	MELEGA	RONDELLI	<i>VILLANI</i>
<i>BERGONZONI</i>	<i>CAVAZZA</i>	GHELFI	MELLONI	<i>ROSSI</i>	VINCENZI
<i>BERNAGOZZI</i>	CAVICCHI	GHIOZZI	MELOTTI	RUBBINI	VITA
BERTELLI	CENACCHI	GIANTONI	MEZZETTI	RUBINI	VITALI
BERTI	CENERI	GIROTTI	MICHELINI	SALTARI	VOLPI
BERTOCCHI	CESARI	GIULIANI	MIGNANI	SARTI	VOLTA
BERTOLAZZI	CHIARI	GNUDI	MINARELLI	SCAGLIARINI	ZABINI
<i>BIANCHI</i>	CHIARINI	GOVONI	MIRANDOLA	SCAGLIETTI	ZACCARDI
BIAVATI	CHIOSSI	<i>GRANDI</i>	MOLINARI	SCANABISSI	ZACCHINI
BIGLIOTTI	CIVOLANI	GRAZIA	<i>MONTANARI</i>	SCANDELLARI	ZAGAGLI
BIONDI	COCCHI	GREGORI	MONTI	SCAPPOLI	ZAGAGLIA
BISI	COLLETTI	GRIMANDI	MORANDI	CELLERI	ZAMBONELLI
BOARINI	COLOMBARI	GRIMALDINI	MORSELLI	SCHIASSI	ZAMBONINI
BOCCAFOGLI	COLTRI	GROTTI	MOSGHI	<i>SCHIAVINI</i>	ZANARDI
BOLDINI	COMASTRI	<i>GUALANDI</i>	MOTTA	SCITA	ZANETTI
BOLLELLI	CORAZZA	GUERNELLI	NADALINI	SELLERI	ZANIBONI
<i>BONAZZI</i>	CORAZZARI	GUERRA	NANNINI	SETTI	ZANNETTI
<i>BONETTI</i>	CORSINI	GUGLIELMI	<i>NERI</i>	SGARZI	ZANNINI
<i>BONORI</i>	CORTESI	GUIDETTI	ORLANDINI	SIMONI	ZANOTTI
BONZAGNI	<i>CORTICELLI</i>	GUIDI	ORSINI	SOAVI	ZECCHI
BONZANI	COSSINI	GUZZINATI	PANCALDI	SPETTOLI	ZUCCHELLI
BORGATTI	COVI	LAFFI	PANIGHELLI	SPISANI	ZUCCHI
BORGHI	CREMONINI	LAMBERTINI	<i>PAIRESCHI</i>	STAGNI	ZUCCHINI
<i>BORLANI</i>	CRISTI	LAMBORGHINI	PASQUALI	STANGOLINI	
BORTOLOTTI	<i>CRISTOFORI</i>	LANDINI	PASSARELLI	STOVANI	
BOSELLI	DALLOLIO	LANDUZZI	<i>PASSARINI</i>	TABARRONI	
BOVINELLI	DIEGOLI	LANZONI	<i>PASTI</i>	TADIA	
BRAGAGLIA	DOLZANI	LAZZARI	PAVESI	TAMBURINI	
BRANCHINI	<i>DONDI</i>	LODI	PAVIGNANI	TANGERINI	
BRANDANI	DONINI	LONGHI	PEDERIELLI	<i>TARTARI</i>	

Le scritte in corsivo indicano i cognomi più antichi. Cioè quelli che compaiono anche nello stato delle anime del 1687-91

BIBLIOGRAFIA

- AA. VV. – *Le Chiese parrocchiali della Diocesi di Bologna visitate e descritte*. Bologna 1849.
- AA.VV. – *La Pieve di S. Pietro in Casale*. Testi di A. Benati, M. Fanti, G. Venturi, M. Censi, P. Vanelli. S. Pietro in Casale 1991.
- ALBERTI L. – *Historie di Bologna*. Bologna-Vicenza 1541-93.
- AMALDI CARPINTERI M. G. – *Siti archeologici ed emergenze monumentali di età romana del territorio* – In <Romanità della Pianura>. Ed. Lo Scarabeo. Bologna 1991.
- BACILIERI O. – *Storia archeologica di Voghenza e del suo territorio* – Edizioni Arstudio C. Ferrara 1994.
- BARBIERI M. – *La terra e la Gente del Castello d'Argile e di Veneziano ossia Mascarino*. Vol. I – SIACA Arti Grafiche. Cento (Fe) 1993.
- BENATI A. – *Il Saltopiano fra antichità e medioevo* – In <Romanità della Pianura>. Ed. Lo Scarabeo. Bologna 1991.
- BENATI A. – *Il sistema difensivo bolognese lungo il confine medievale con il Ferrarese* – In <Strenna Storica Bolognese. Anno XXXIX. Patron Editore. Bologna 1989.
- BENATI A. – *La Chiesa Bolognese nell'Alto Medioevo* – In <Storia della Chiesa di Bologna>. Edizioni Bolis. Bergamo 1997.
- BERNABEI G. – *Le due torri* – da <Le meraviglie di Bologna>. Ed. Santarini. Bologna 1992.
- BOCCHI F. – *Atlante storico multimediale di Bologna – Parte I^a “Dagli Etruschi al Duecento”*. Grafis Multimedia Edizioni. Bologna 1999.
- BORDESAN M. – FERRI R. – GRAZIANI S. – *Aspetti geomorfologici e problemi paleogeografici della zona di Bondeno, Finale Emilia e Mirabello nel quadro degli antichi domini idrografici del Secchia, del Panaro e del Reno*. In <Un mito e un territorio Ansalaregina e l'alto ferrarese nel medioevo> - A cura di Sauro Gelichi. All'insegna del Giglio. Firenze 1992.
- BOTTAZZI G. – *Programmazione ed organizzazione territoriale* – In <Romanità della Pianura>. Ed Lo Scarabeo. Bologna 1991
- BREVENTANI L. – *Deduzioni storiche sull'origine vera della decima di Cento*. Tipografia Gamberoni e Parmeggiani . Bologna 1897.
- CALINDRI S. - *Manoscritti*. Volumi 9 – Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna.
- CAROLI D. D. – VITIELLO R. – *Historia – dal medioevo all'età Napoleonica*. Cappelli Editore. Bologna 1973.
- CASINI L. – *Il contado bolognese durante il periodo comunale – secoli XII-XV* – Testo inedito pubblicato a cura di Mario Fanti e Amedeo Benati. Arnaldo Forni Editore 1991.
- CASINI L. – *Le comunità Rurali Bolognesi alla guerra del MCCXLIX* – Da <Miscellanea Tassoniana di studi storici e letterari>. A.F. Formaggini Editore. Bologna-Modena 1908.
- CASINI T. – DELLA CASA A. R. – *Pievi e vicariati foranei del bolognese*. Cooperativa tipografica Azzoguidi. Bologna 1919.
- CAVICCHI E. - *Il Fiume Reno – Storia e percorso dall'Appennino all'Adriatico*. A cura di Oriano Tassinari Clò – Edizioni Luigi

- Parma – Bologna 1989.
- CAVICCHI E. – *Il Cristo di Pieve nella tradizione e nella storia del Cento-Pievese* – Grafiche Dehoniane – Bologna 1972.
- CECCONI F. – *Libro di notizie storiche antiche e moderne di S. Pietro in Casale* – Tipografia A. Garagnani. Bologna 1907.
- CENCETTI G. – *Le carte bolognesi del secolo decimo* – Nicola Zanichelli Editore. Bologna 1936.
- DOLFI P. S. – *Cronologia delle famiglie nobili di Bologna*. In Bologna 1670.
- DORIA LAMBA F. – *Maria Brignole Sale Duchessa di Galliera* – In <L'Ospedale della Duchessa>. Sagep Editrice. Genova 1988.
- DUCATI P. - *Storia di Bologna. I tempi antichi* – Atesa Editrice. Bologna 1974.
- ERRI F. – *Dell'origine di Cento e di sua Pieve*. Riproduzione anastatica a cura della Cassa di Risparmio di Cento. Litografia FARAP. S. Giovanni in Persicelo. 1978.
- FANTI M. – *Ville Castelli e Chiese Bolognesi* – da un libro di disegni del cinquecento. A Forni Editore 1996.
- FANTI M. – *Dal sorgere del Comune alla fine dell'ancien régime* – In <Dal Santerno al Panaro. Vol. I>. Proposta Editrice. Bologna 1987.
- FANTI M. – *Le vie di Bologna – Saggio di toponomastica storica e di storia della toponomastica urbana*. Vol. I e II . Istituto per la storia di Bologna. 2000.
- FASOLI G. – *Appunti sulle torri, cappelle gentilizie e grandi casate bolognesi fra XII e XIII secolo*. In <Il Carrobbio> 1975.
- FRABETTI G. – *Il Palazzo di Bologna e i destini delle collezioni* – In <I Duchi di Galliera>. Casa Editrice Marietti. Genova 1991.
- GAMBI L. – PINELLI A. - *La galleria delle carte geografiche in Vaticano* – Franco Cosimo Panini Editore. Modena 1991.
- GHIRARDACCI C. – *Historia di Bologna* – Ristampa anastatica. A. Forni Editore 1973.
- GUARALDI G. – *Dinamica fondiaria e trasformazioni produttive verificatesi nell'ex Ducato di Galliera dal 1800 ai giorni nostri* – Tesi di laurea. Anno accademico 1967-68. Relatore prof. Luigi Perdisa.
- LAZZARI T. – *Comitato senza città. Bologna e l'aristocrazia del territorio nei secoli IX-XI* – Paravia Scriptorium. Torino 1998.
- LEONI G. – *Il canale Riolo. Origini, idrologia, idrografia* – Da <Atti del convegno: Dal controllo ai piani di risanamento dei corsi d'acqua. L'esperienza sul canale di pianura Riolo>. Argelato 19 aprile 1990.
- MANARESI C. – *I Placiti del Regnum Italiae*. Vol. I. Istituto Storico Italiano. Roma 1955.
- MANFREDI E. – *Notizie di fatto intorno al Reno, al Po, alla Padusa, e all'antica coltura del Territorio Bolognese* – In Roma nella stamperia della Rev. Camera Apostolica. 1717.
- MINOZZI MARZOCCHI M. – *Carta archeologica preliminare della Media Bassa bolognese*. In <Romanità della Pianura>. Giornate di studio. S. Pietro in Casale 7/8 aprile 1990. Ed. Lo Scarabeo. Bologna 1991.

- ORI P. D. – PERICH G. – *Matilde di Canossa* – Rusconi Libri. Milano 1980.
- ORTALLI J. – *Il sarcofago romano da Maccaretolo* (S. Pietro in Casale, Bologna) – In <Romanità della Pianura>. Ed. Lo Scarabeo. Bologna 1991.
- PATITUCCI UGGERI S. – *Il sistema idroviario della Padania Orientale nel tardo medioevo (XIII-XIV secolo)* .- In <La pianura e le acque tra Bologna e Ferrara> Centro studi G. Baruffali. Atti del convegno di studi. Cento 1993.
- RETALI S. – *Un esempio di conduzione di una azienda agraria della pianura bolognese: Galliera tra il 1837 e il 1851* – In <I Duchi di Galliera>. Casa Editrice Marietti. Genova 1991.
- ROVERSI G. – *Nel nome di Galliera* - In <2000 Incontri>. Mensile di Bologna e dell'Emilia Romagna n.6. Giugno 1988.
- RUBBIANI A. – *A proposito del nome di Porta Galliera* – Estratto da <Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna> – III serie, Vol. XI. Fasc. I, II e III. Tip. Fava e Garagnani. Bologna 1893.
- RUBBIANI A. – *L'Agro dei Galli Boi* - Da <Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna>. Anno accademico 1882-83)
- RUBBINI M. – *Dai Castelli feudali alle ville padronali* – In <Luoghi e protagonisti della storia di Galliera>. In corso di stampa.
- SAMARITANI A. – *Presenza monastica ed ecclesiastica di Pomposa nell'Italia centrosettentrionale. Secoli X-XIV*. Edizioni Corbo. Ferrara 1996.
- SAMARITANI A. – *Regesta Pomposiae*, I (aa.874-1199), Rovigo 1963 (Deputazione Provinciale Ferrarese di Storia Patria. Serie Monumenti, volume V).
- SAMARITANI A. – *Una pieve bolognese nel tardo medioevo: "La Pieve de Cento"* secoli XIII-XV. Tipolito A. Baraldi. Cento (Fe) 1992.
- SAVIOLI L. – *Annali Bolognesi* – Bassano 1784
- SELLA P. – *La diocesi di Bologna nel 1300*. In <Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna>. Bologna 1928.
- TAMBA G. – *Il governo della città in età medievale. Piccole tracce per forti passioni* – In <L'Archivio di Stato di Bologna>. Nardini editore. Fiesole (Fi) 1995.
- TARTARI C. – *Cenno storico dedicato alle famiglie e persone che negli anni 1919-20 contribuirono alla rinnovazione del Santuario della Madonna di Galliera* – Tipografia A. Ziosi. S. Pietro in Casale. 1920.
- TARTARI F. – *Galiera. Dalla sua origine ai giorni nostri* – Tipografia A. Ziosi. S. Pietro in Casale 1927.
- TOSELLI D. – *S. Augustino de Paludibus nel Centopievese – Dall'origine a tutto il Cinquecento*. Tipolito Baraldi - Cento 1995.
- UGGERI G. – *Habitat e popolamento di età classica nella Padania orientale* – In <La pianura e le acque tra Bologna e Ferrara>. Atti del convegno di studi. Centro studi G. Baruffali. Cento 1993.

ZABBINI S. – CESARI N. – *Galliera*. In <Dal Santerno al Panaro>. Vol. III. Proposta Edizioni. Modena 1987.

ZUCCHINI G. – *Una chiesa emiliana del secolo XIII distrutta*. <Estratto dagli Atti del V Congresso di Storia dell'Architettura. Perugia 1948>. Editrice R. Nocchioli. Firenze 1956.

INDICE GENERALE

Dedica del parroco	pag. 5
Lettera dell'arcivescovo	7
Introduzione	8
Ringraziamenti	10
 PARTE PRIMA – Antichità presunte e reali di Galliera	 11
1. La formazione del territorio	13
1.1. Gli Etruschi	19
2. I Galli	21
3. La Gens Galeria	32
4. Galeria medievale	39
5. L' Età comunale	48
6. Costituzione delle comunità del contado e loro aggregazione ai quattro quartieri di Bologna	53
7. Importanza di Galliera per Bologna	58
8. Costruzione della torre di Galliera	66
9. La Podesteria e il Vicariato	80
10. Il Ducato di Galliera	90
11. Aggregazione delle tre comunità di Galliera, S. Vincenzo e S. Venanzio in un unico comune : GALLIERA	104
12. San Venanzio	113
13. San Vincenzo	121
14. San Prospero	128
15. I luoghi della tradizione popolare	135

PARTE SECONDA – Il territorio della parrocchia di S.Maria del Carmine di Galliera

1. Storia della parrocchia di Galliera	pag. 142
1.1. Gli otto quartieri	149
1.2. Santuario della Coronella	152
2. Costruzione della nuova chiesa	156
2.1. Il campanile	168
3. La nuova chiesa e il suo campanile. Aspetti architettonici	171
4. Il corredo artistico della chiesa, le decorazioni a tempera e i dipinti	173
5. Gli oggetti di arredo liturgico e devozionale	192
 6. Il cattolicesimo a Galliera	 217
6.1 La Chiesa cattolica a Galliera	217
6.1. La parrocchia e le parrocchie	218
6.2. La guida della Chiesa	218
6.3. Serie dei parroci	220
6.4. I quattro parroci del centenario	221
6.5. Profilo di don Raffaele Cardinali	222
6.6. Cambiamento d'epoca	223
6.7. Profilo di don Gaetano Mastellari	225
6.8. Profilo di don Giuseppe Baroni	227
6.10. Profilo di don Nello Bagni	229
7. Galliera – una comunità in cammino	233
8. Il simbolismo dell'interno della chiesa	234
8.1. L'entrata	234
8.2. La Patrona	238
8.3. L'interno	238
8.4. Il soffitto	239
8.5. Il presbiterio	240
8.6. L'altare maggiore	240
8.7. L'abside	249
8.8. Le cappelle laterali	249

Finito di stampare
nel mese di Settembre 2001
presso la
Siaca Arti Grafiche - Cento (FE)